

Dalla scherma alla pallanuoto, diverse sono le discipline che hanno visto trionfare i giovani competitori della Campania



L'elenco è lungo quanto una squadra di calcio. Sono 11 i medagliati campani all'Universiade. Una collezione di trionfi, dalla scherma alla pallanuoto maschile e femminile, senza dimenticare il tiro a segno, tra applausi e standing ovation del pubblico nei vari impianti della competizione. A partire dalla pallanuoto, con la Piscina Scandone che è stata la culla della grandezza di Napoli 2019.

Senza dimenticare l'enorme entusiasmo mostrato dal pubblico della piscina comunale di Casoria. Tra gli uomini che hanno centrato l'oro nell'ultima gara dell'Universiade ci sono Mario Del Basso, Eduardo Campopiano, il figlio d'arte Massimo Di Martire e il capitano Umberto Esposito. Per il Setterosa che ha conquistato invece l'argento sempre alla Scandone, la colonia campana comprende Carolina Ioannou, Loredana Sparano e Sara Centanni.

Dalla pistola mista 10 metri, nel tiro a segno, è arrivato un bronzo tutto campano con il napoletano Dario De Martino e con la sannita Maria Varricchio. Mentre per la partenopea Rebecca Gargano c'è stato l'oro nella sciabola a squadre femminile. Due gradini più in basso invece per Valerio Cuomo, altro illustre figlio d'arte, che ha ottenuto il bronzo nella prova a squadre di sciabola maschile.

(Comunicato stampa Universiade / Foto: CUSI)